

❑ Interrogazione n. 1926

presentata in data 9 febbraio 2015

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Strada per Sassotetto di Sarnano. Neve, caos e strade bloccate. Gravi danni economici per gli operatori del settore e per l’economia locale”

a risposta scritta

Premesso che:

- Nel week end del primo giorno di febbraio la località sciistica di Sassotetto è rimasta praticamente isolata a causa della impraticabilità della strada provinciale che la collega al fondovalle;
- La neve caduta nei giorni precedenti a questo fine settimana non è stata rimossa dalla carreggiata con assenza della adeguata manutenzione;
- Il paradosso sta nel fatto che a monte gli impianti erano pronti a ricevere gli sciatori ed i turisti poiché i gestori degli impianti medesimi sono stati in grado di ripulire i parcheggi e garantire al funzionalità piena delle loro strutture;
- Già il 26 gennaio scorso sulla medesima strada provinciale, si sono verificati gravi disagi a causa di macchine rimaste bloccate o messe di traverso sulla carreggiata per il mancato passaggio dei mezzi spazzaneve;
- Già nel 2013 fatti analoghi sono avvenuti in pieno inverno proprio al culmine della stagione sciistica locale creando disagi e danni economici rilevanti;

Premesso ancora che:

- La Società “Sassotetto srl” ha dichiarato che “quanto accaduto nel tratto stradale tra Sarnano e Sassotetto è stato causato dalla totale assenza dei servizi pubblici necessari .. indispensabili per il mantenimento della percorribilità dell’unica strada di collegamento;
- Il tratto di strada in oggetto è di competenza provinciale e la provincia di Macerata, su sollecitazione della Società Sassotetto srl, ha risposto che “è impossibilitata a garantire il servizio di manutenzione per mancanza di fondi”;
- Al contempo, la polizia locale, nel medesimo fine settimana, ha chiuso temporaneamente la strada di accesso agli impianti stessi;

Considerato che:

- Come ricorda la medesima società che gestisce gli impianti, “il comprensorio sciistico di Sassotetto è una delle poche risorse produttive per l’intero indotto territoriale locale”;
- Inoltre “impedire ai tanti appassionati di raggiungere gli impianti di risalita è un modo per rigettare risorse vitali per le attività commerciali della zona e spingere altrove i possibili utenti ed appassionati della montagna”;
- Come si ricorda “la scarsa neve degli anni scorsi ha limitato la frequentazione della montagna d’inverno” .. se poi, nelle rare occasioni di ottima neve, “gli avventori vengono ricacciati indietro .. non si garantisce un servizio adeguato né agli utenti né all’intero territorio montano”;

Considerato ancora che:

- Da quando esistono gli impianti e la località sciistica medesima, anche in caso di nevicate più abbondanti si è sempre garantito il servizio di ripulitura della strada;
- Già due o tre decenni fa si ricorda il continuo passaggio dei mezzi spazzaneve e la presenza degli operai che garantivano la percorribilità della strada e lo svolgimento delle attività turistiche in alta quota;

Tenuto conto che:

- La manutenzione ordinaria della strada provinciale costituisce anche essenziale servizio pubblico anche al fine della garanzia a tutela dell'incolumità della salute e del pronto soccorso per i "residenti" a monte;
- È conditio sine qua non affinché sia mantenuta vitale l'economia locale ed evitato l'abbandono delle aree montane di alta quota;

Per quanto sin qui riportato,

INTERROGA

l'Assessore competente per conoscere:

- 1) Quali azioni intende porre in atto affinché non si verifichi una situazione analoga a quella definita nella presente interrogazione;
- 2) Come intende agire nei confronti dell'amministrazione provinciale di Macerata che fa lo scaricabarile con una generica motivazione legata all'assenza di fondi;
- 3) come si intende garantire un servizio adeguato agli utenti e al locale territorio montano;
- 4) Che interventi metterà urgentemente in piedi la Regione Marche per garantire la sopravvivenza dell'economia della località di Sassotetto e pertanto del comprensorio circostante;
- 5) Quali azioni saranno adottate per evitare il crearsi di situazioni di interruzione di pubblico servizio e per garantire l'incolumità delle persone che vivono, lavorano o frequentano l'area di Sassotetto;
- 6) Come agirà la Regione nello sviluppare strategie di rilancio dell'area anche per periodi alternativi a quello invernale.